

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Se H VIII  
111 - APbD  
24-04-2013  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Direttivo  
(Don.ssa Giuliana Minniti)



SETTORE 1°- SERVIZIO 1°  
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi  
Pratica pervenuta il 22-04-2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Don.ssa Giuliana Minniti)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE VIII DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>24-04-2013</u> N. <u>535</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile G.N. ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00.
N° <u>36</u> Settore 8° Data 11 Aprile 2013	

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2013

CAP. 1899,7

IMP. 192/13  
*disponib. 220/13*

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

*Alessandro Licitra*

L'anno duemilatredici, il giorno undici del mese di Aprile nell'ufficio del settore VIII il Dirigente Dr. Alessandro Licitra ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso:**

- che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- che il comma 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- che il comma 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- che l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";
- che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

**Visto** il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

**Vista** l'istanza assunta al protocollo generale dell'Ente il 09/03/2012 con il n. 21302, con la quale il Sig. D.M. ha chiesto che venga predisposto, per l'anno 2012, il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore della propria moglie G.N. meglio individuata agli atti d'ufficio, disabile grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, in quanto affetta da sclerosi multipla;

**Preso atto che:**

- a. l'UVD del Distretto socio-sanitario n. 44 ha redatto il progetto individuale di intervento in favore di G.N., comprendente gli interventi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS del 02/01/06;
- b. secondo la valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D, l'utente necessita di assistenza costante che in atto viene assicurata dal marito, da personale privato nonché dalla cooperativa accreditata con questo Ente per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare ;
- c. l'unico reddito della famiglia della sig.ra G.N. è costituito dalla pensione di invalidità, dall'indennità di accompagnamento della stessa nonché dai proventi dell'attività lavorativa del marito che saltuariamente lavora come pizzaiolo;
- d. il suddetto reddito non è sufficiente a coprire interamente le spese che la famiglia D. sostiene mensilmente;
- e. che il personale privato rappresenta un sostegno necessario per l'intero nucleo familiare considerata la presenza nel predetto nucleo di due figli minorenni;
- f. a causa dell'attuale disagio sociale ed economico in cui versa il nucleo familiare, è necessario assicurare alla disabile condizioni di vita dignitose;
- g. che a tal fine il progetto individuale di intervento predisposto dall'U.V.D., prevede oltre ad interventi socio-assistenziali un intervento economico mensile, ad integrazione del reddito familiare;
- h. il S.S. sulla base delle indagini socio-economiche, tenuto conto altresì che la Regione Sicilia con D.A. n. 899/2012 - *Sostegno economico volto al riconoscimento del lavoro di cura del familiare dei soggetti affetti da SLA* ha quantificato in € 400,00 l'intervento economico mensile a sostegno del care-giver dei disabili gravi che necessitano di assistenza continua ;

Vista la L.R. 22/86;

**Considerato** che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

**Visto** il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**D E T E R M I N A**

Per le motivazione esposte in premessa, di:

- 1) Prendere atto che il progetto individuale di intervento dell'UVG predisposto in favore di G.N., prevede, ad integrazione del servizio di "assistenza domiciliare" e delle diversificate prestazioni sanitarie, un contributo economico mensile di € 400,00 per il semestre gennaio-giugno 2013 per un totale di € 2.400,00, finalizzato alla copertura dei costi dell'assistenza tramite l'utilizzo di assistenti familiari ;
- 2) Dare atto che la somma annua presunta € 2.400,00 è già stata impegnata con D.D. n. 2340 del 31/12/12 – cap 1899,7- imp. n. 192/13 *di più d. 220/13*

**IL FUNZIONARIO**

*Dott. Tiziana Frascielli*

**IL DIRIGENTE**

**DEL SETTORE VIII**

*Dott. Alessandro Licita*

---

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

**IL FUNZIONARIO**

*Dott. Tiziana Frascielli*

**IL DIRIGENTE**

**DEL SETTORE VIII**

*Dott. Alessandro Licita*

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 19/04/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa \_\_\_\_\_  
13 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

~~Solana~~ ~~IL MESSO NOTIFICATORE~~  
~~(Sergio Francesco)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 MAG. 2013 al 20 MAG. 2013

Ragusa 21 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

---